LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Luci spente nel Legnanese contro il caro bollette

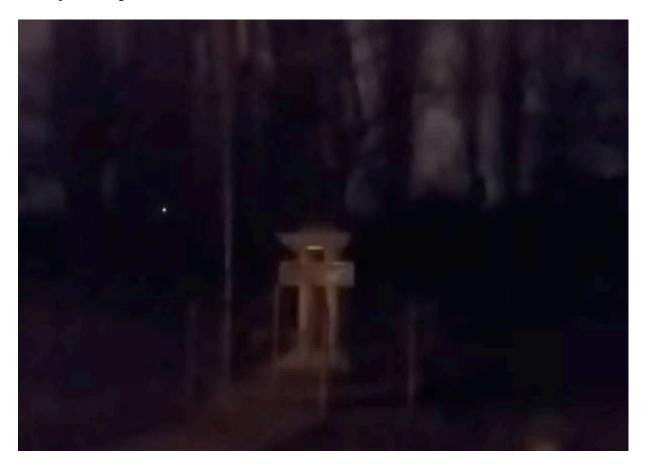
Leda Mocchetti · Thursday, February 10th, 2022

Luci spente sui monumenti del Legnanese contro il caro bollette. Come molti comuni in tutta Italia, a partire da Roma che ha "staccato la spina" al Campidoglio, anche diverse amministrazioni comunali del nostro territorio hanno deciso di aderire all'iniziativa lanciata da ALI e ANCI per protestare simbolicamente contro l'impatto della crisi energetica sui bilanci degli enti pubblici – ma anche sui conti delle imprese e sui bilanci delle famiglie – lasciando al buio palazzi e simboli cittadini.



«Le risposte dal governo alle nostre richieste non sono sufficienti – aveva spiegato nei giorni scorsi il presidente dell'ANCI Antoio Decaro -. Evidentemente non si percepisce il rischio che questa crisi si ripercuota negativamente sui bilanci degli enti locali e di conseguenza, soprattutto, sulla possibilità di erogare con continuità i servizi pubblici ai cittadini». Da lì l'iniziativa di spegnere le luci sui monumenti simbolo, con la speranza che «in questo modo si possa comprendere a quali rischi si va incontro se non si interverrà presto con un sostegno

adeguato a coprire almeno tutti gli aumenti previsti in questi mesi», che secondo l'ANCI peseranno sulle casse comunali per almeno 550 milioni di euro a fronte di una spesa complessiva annua per l'energia elettrica che oscilla tra 1,6 e 1,8 miliardi di euro.



Nel Legnanese contro il caro bollette alle 20 si sono spente per mezz'ora le luci scenografiche di Palazzo Malinverni, della Basilica di San Magno e del Castello e i faretti della pavimentazione e delle panchine di piazza San Magno a **Legnano**, quelle del Monumento ai Bersaglieri realizzato dalla sezione Conte Paolo Caccia Dominioni nel parco davanti al municipio a **Nerviano**, quelle dell'arredo e del monumento di Piazza Lombardia a **Busto Garolfo** e quelle dei palazzi municipali a **Canegrate**, **Rescaldina Villa Cortese**. Anche **San Vittore Olona**, pur non avendo illuminazione notturna a cui staccare metaforicamente la spina, ha comunque condiviso le motivazioni che hanno portato all'iniziativa.

This entry was posted on Thursday, February 10th, 2022 at 9:58 pm and is filed under Alto Milanese You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.